

# Zanzara tigre: Speciale viaggi nelle zone tropicali



Fonte: wikipedia

I viaggiatori che si recano nei tropici (Sud-est asiatico, Africa, America centrale e Sud America) devono proteggersi contro le punture di zanzare.

In questi paesi sono diffuse non solo la malaria ma anche malattie tropicali come la Dengue, la Chikungunya e l'infezione del virus Zika, trasmesse da zanzare del genere *Aedes*, che comprende anche la zanzara tigre (*Aedes albopictus*).

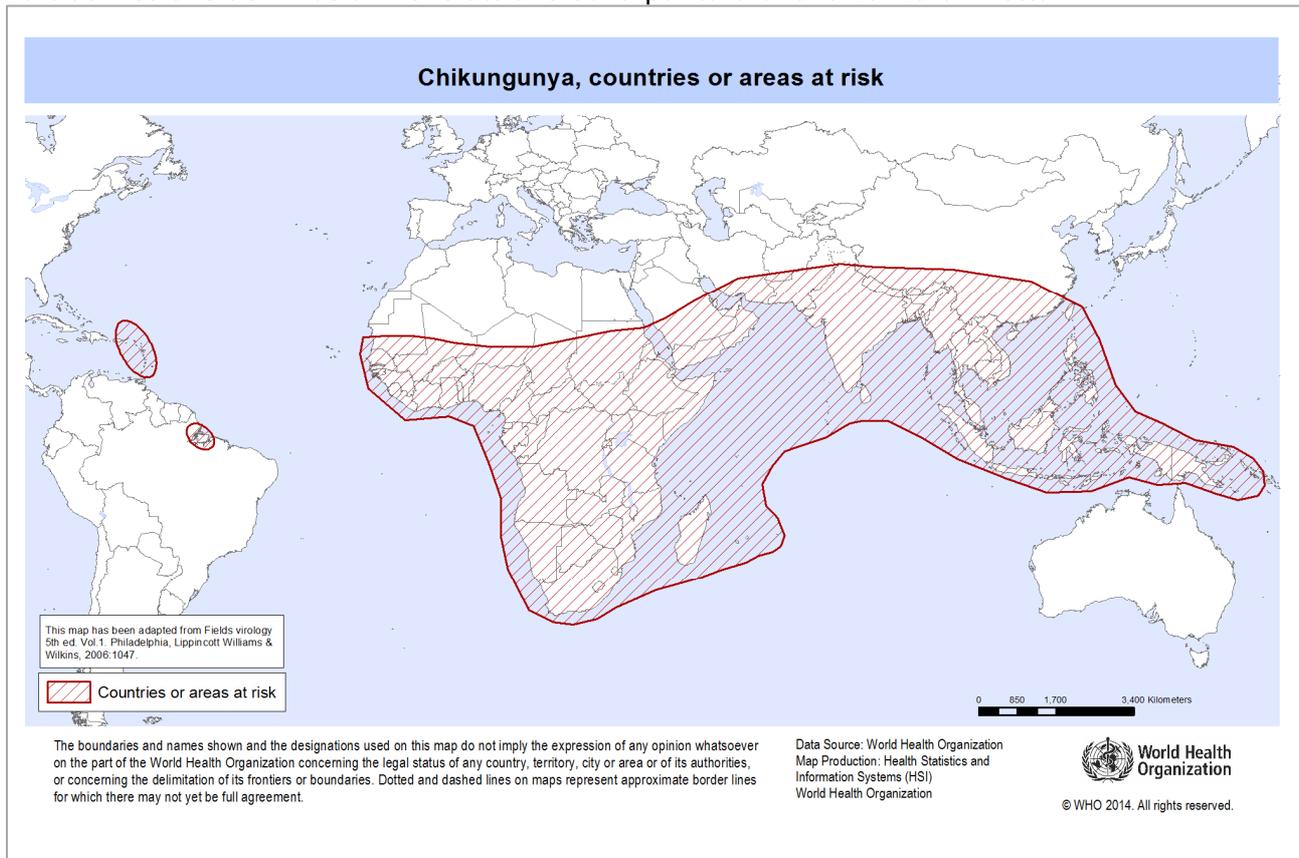
I viaggiatori devono adottare semplici precauzioni per proteggersi dalle punture, evitando così il contagio e la possibile diffusione della malattia al ritorno in Italia. La zanzara tigre è presente in Alto Adige dal 2010.

## Malattie tropicali diffondibili

### Chikungunya (Chikungunya significa "cio che contorce")

A seguito della puntura della zanzara, dopo un periodo di incubazione di 3-12 giorni compaiono sintomi che sono simili a quelli dell'influenza: febbre alta, brividi, cefalea, spossatezza, debolezza e, soprattutto, dolori articolari e muscolari acuti. In alcuni casi, si può sviluppare anche una manifestazione cutanea a volte pruriginosa. La febbre persiste 2-3 giorni, i dolori articolari però possono persistere per settimane o anche mesi. In rari casi possono comparire complicanze anche gravi (epatiti, miocarditi, meningiti, febbri emorragiche) e in casi eccezionali tali complicanze possono portare anche alla morte, per esempio in soggetti anziani che presentano già patologie di base.

La trasmissione del virus avviene attraverso la puntura di una zanzara infetta.

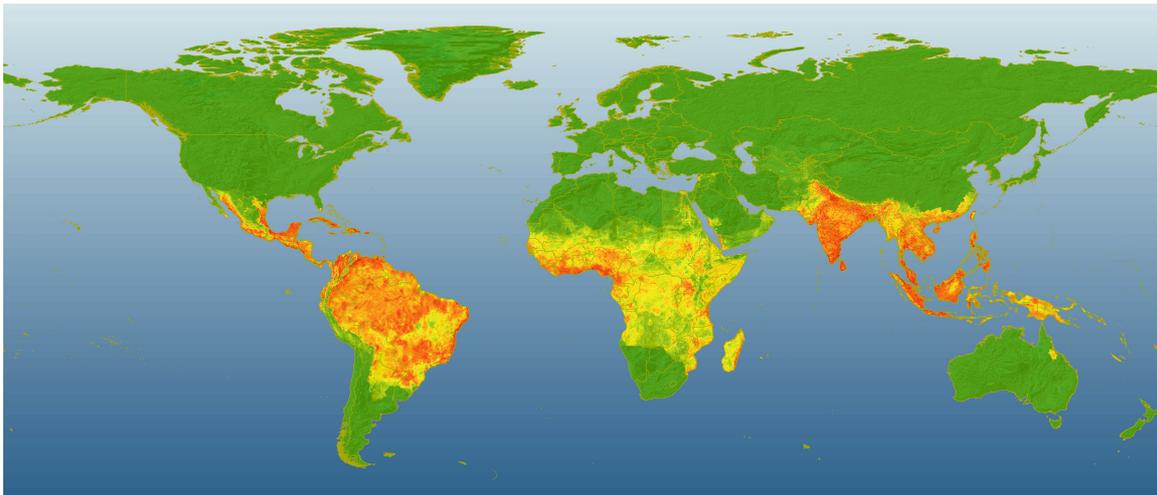


Rosso: zone a rischio di Chikungunya

### Dengue

La Dengue rappresenta la più importante malattia infettiva trasmessa da zanzare. A seguito della puntura, dopo un periodo di incubazione che va dai 3 ai 14 giorni, compaiono i primi sintomi, che durano dai 3 ai 7 giorni, simili a quelli dell' influenza con febbre elevata (>38,5°C), dolori articolari e muscolari, cefalea, dolori oculari o retroorbitali e esantema.

In caso di reinfezione possono svilupparsi complicanze gravi come manifestazioni emorragiche e insufficienza cardiocircolatoria. Queste complicazioni sono più frequenti nella popolazione indigena che nei turisti.



Dengue: nei paesi tropicali dell' Asia, Africa e America il rischio è molto alto = rosso; Grafica: Jane Messina, Oxford University / Nature

### **Infezioni da virus Zika**

I virus Zika vengono trasmessi da zanzare del genere *Aedes* e, precisamente dalla *Aedes aegypti*, ma anche dalla *Aedes albopictus* (zanzara tigre) e può essere veicolato anche dai rapporti sessuali non protetti (il virus è infatti presente nello sperma). Esso è stato isolato per la prima volta nel 1947 in Uganda, successivamente è stato riscontrato anche in numerose Regioni Africane ed Asiatiche. Negli ultimi anni il virus si è diffuso anche in Centro-Sud America.

Solo una parte delle persone che sono state infettate dal germe può essere asintomatica. Nei casi sintomatici l'infezione si manifesta con un quadro clinico moderato che presenta febbre lieve, eruzioni cutanee maculo-papulari, congiuntivite, mal di testa, dolori muscolari ed ossei. I sintomi regrediscono spontaneamente in genere dopo 4-7 giorni mentre le complicanze della malattia, soprattutto neurologiche ed autoimmuni, sono piuttosto rare.

L'infezione da Zika virus acquisita in gravidanza può portare all'insorgenza di microencefalia (malformazione cranio-encefalica) nel feto, specialmente se l'infezione avviene nel primo trimestre.

Per questo motivo si sconsiglia alle donne gravide di effettuare un viaggio nelle zone a rischio di virus Zika. Se questa situazione dovesse verificarsi, al ritorno dal viaggio la donna dovrà consultarsi con il proprio ginecologo di fiducia, per poter effettuare un attento monitoraggio del decorso della gravidanza. I partner di sesso maschile che si sono recati nelle zone a più alto rischio, anche in assenza di sintomi, devono adottare le opportune precauzioni nei rapporti sessuali almeno fino alla fine del periodo della gravidanza. In ogni caso, un uomo o una donna che rientri da una zona a rischio per virus Zika dovrà praticare rapporti sessuali protetti per un periodo non inferiore ai due mesi.

### **Paesi colpiti da virus Zika nel corso degli ultimi nove mesi:**

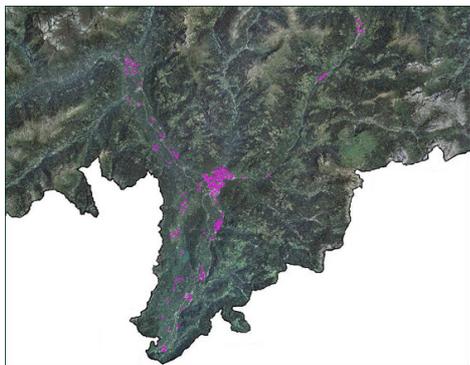
[http://ecdc.europa.eu/en/healthtopics/zika\\_virus\\_infection/zika-outbreak/Pages/Zika-information-travellers.aspx](http://ecdc.europa.eu/en/healthtopics/zika_virus_infection/zika-outbreak/Pages/Zika-information-travellers.aspx)

### **In generale**

Si consiglia ai soggetti affetti da malattie del sistema immunitario o con gravi patologie croniche di rimandare i viaggi nelle zone dove circolano i virus Dengue, Chikungunya o Zika o di valutarne attentamente il rischio con il proprio medico curante prima della partenza.

## Come ci si protegge giorno e notte dalle punture delle zanzare?

- Indossando vestiti di colore chiaro a maniche lunghe e pantaloni che lascino scoperte il meno possibile parti del corpo
- Utilizzando repellenti antizanzare sulle parti del corpo scoperte e sugli abiti
- Dormendo protetti sotto una zanzariera
- Soggiornando in ambienti climatizzati o protetti con zanzariere applicate a porte e finestre.



### Come ci si deve comportare al ritorno a casa dopo un viaggio?

Se al rientro a casa si accusano sintomi di tipo influenzale accompagnati da forti dolori articolari ed eventualmente da manifestazioni cutanee diffuse occorre rivolgersi al Pronto Soccorso segnalando il Paese in cui ci si è recati. In caso di malattia occorre prestare molta attenzione a non essere punti da zanzare tigre in Alto Adige, in quanto l'eventuale malattia potrebbe essere trasmessa ad altre persone tramite la puntura dell'insetto.

## Tutti insieme contro la zanzara tigre

Nel 2007 in Emilia Romagna è stata segnalata un'epidemia da febbre di Chikungunya, che con l'ausilio della zanzara tigre, si è diffusa rapidamente ed ha colpito più di 200 persone. Il primo caso ha riguardato un turista di ritorno dall'India che ha importato il virus. In genere il decorso di questa malattia febbrile è benigno, raramente porta a dolori articolari cronici.

### È importante contenere le infestazioni della zanzara tigre.

Il Laboratorio biologico della Provincia di Bolzano in collaborazione col Dipartimento di Prevenzione del Comprensorio Sanitario monitora costantemente gli adulti e le uova di zanzara tigre. Per saperne di più: <http://www.provincia.bz.it/agenzia-ambiente/ambiente-salute/zanzara-tigre-monitoraggio.asp>

I comuni di Bolzano, Merano e Laives hanno intrapreso già da alcuni anni la lotta contro le larve di zanzara tigre nei tombini e parchi pubblici. Ma questo da solo non basta: solo un intervento collettivo con la partecipazione di tutti noi può portare a risultati concreti.

### Evitiamo i ristagni d'acqua e usiamo i prodotti larvicidi

La zanzara tigre depone le uova in contenitori in cui è presente acqua stagnante: un sottovaso, un tombino, un secchio... sono tutti luoghi ideali per lo sviluppo delle larve. Evitiamo per questo ogni ristagno d'acqua. Dove i ristagni d'acqua non sono eliminabili, come per esempio in un tombino, usiamo periodicamente i prodotti larvicidi secondo le indicazioni riportate nelle etichette per eliminare le larve.

### Proteggendoci evitiamo di farci pungere

La zanzara tigre è attratta dai colori scuri e dai profumi.

Quando stiamo all'aperto usiamo preferibilmente abiti chiari con maniche lunghe e usiamo prodotti repellenti sulla pelle e sugli abiti. Atteniamoci scrupolosamente alle norme indicate sui foglietti illustrativi allegati. Bambini e donne in gravidanza devono usare idonei prodotti.

### Per ulteriori informazioni:

<http://www.zanzaratigreonline.it/>

<http://www.provincia.bz.it/zanzara-tigre>

Comune di Bolzano: [La zanzara tigre, come proteggersi](#)